in età decrepita. Nella detta oration si sforzò de dimostrare che il principal fin, che l'havea mosso questi principi a simil union, era stato l'obbietto de la pace universal; et sopra ciò fece alcuni discorsi molto belli. Et li occorse far mention del re Christianissimo et del re de Ingilterra tanto honoratamente, che li medesimi de la parte francese, che si ritrovavano lì, restorono con molta satisfation. Il signor principe di Orange era acanto a la sede di Soa Santità secondo, ch' è il luogo suo, et apresso il signor Ascanio Colonna. Finita la cerimonia el prefato signor principe basciò il piede a Sua Beatitudine, et il medesmo fecero li signori oratori cesarei et de Hongaria con quelle parole di congratulatione che si convenevano. Apresso loro signorie non erano altri ambasatori che quel di Savoia et io. Acompagnata Sua Santità a la stanza, fu invitato il signor principe a restar lì a pranso con lei; ma, per esser ella di guardia, sua excellentia non restò altramente. Prese ordine di ritornare a Sua Beatitudine a le 20 hore, et così fece, et stette seco insieme con li signori oratori prefati fino a le 22. Hozi hanno fatto il medesimo. Io mi sono apresentato questi due di a sua excellentia et fattoli compagnia, la qual sempre mi vede volentiera. Il star suo qui sarà per tula questa setimana, poi se inviarà incontro lo exercito, al qual tempo sarà partito da l'Aquila per venir al camino che è ordinato si facia. Lo illustrissimo signor Ferando verrà anche egli con la magior parte de la compagnia sua de li cavalli leggieri, chè, ancorchè a li dì passati si fosse determinato che sua signoria restasse nel Regno, come scrissi a vostra excellentia, pur per più sua satisfatione il signor principe se è contentato che la venga in quà: et a 183\* quella impresa, al luogo ch' era deputato al prefato signor Ferando, resta il signor Alarcone, sicome al governo de le cose del stato è il reverendissimo Colonna in luogo del signor principe.

## Lettera del ditto, di 3 avosto.

Post scripta. Questa matina s' è fatta congregatione sopra la partita de questi reverendissimi legati, quali se sono licentiati da Nostro Signore et dal Collegio, et cerimonialmente sono stati acompagnati fuor de le porte di Roma per li altri reverendissimi, come se allora se havessero a metere in camino; ma privatamente ritornorono poi a le stanze loro, et li reverendissimi Farnese et Santa Croce staranno anchor per dui o tre zorni prima che partino. Monsignor di Medici et il signor duca Alexandro damatina per tempo s' invieranno verso Piombino per imbarcarsi li poi, come ho già significato a vostra excellentia.

MDXXIX, AGOSTO.

Fu poi posto, per li Consieri, una taia, videlicet, 184 atento le lettere del podestà et capitanio di Mestre, che scrive che da un incognito nel bruolo di sier Alvise Michiel qu. sier Vetor, in la villa di Carpeneo, l' ha ferido sopra il capo, però sia proclamado chi quello accuserà habbi di taia lire 1000; et si per altri è stà fatto far, acusando il delinquente sì che si habbi la verità, sia asolto di la pena; et chi sa et non manifesterà stagi 6 mexi in preson, et pagi lire 500. Et sapendo il malfator, ditto podestà et capitanio di Mestre habbi libertà de bandirlo de terre et lochi et di questa città etc., con taia vivo lire 1000 et cussi morto, et confiscar i so beni. 116, 10, 15.

Fu posto, per il Serenissimo, Consieri, Cai di XL et Savi, donar per l'amor de Dio a monasteri de monache observante di questa città nostra . . . . stara 300 . . . . con questo, le monache di San Francesco di la Croxe qual è amorbate et serate, nè pono andar zercando, li sia dato stara 25 farine, ut in parte. Ave: . . . .

Fu posto, per li Savi del Conseio et Savi di tera ferma, excepto sier Hironimo da chà da Pexaro, elezer de praesenti uno proveditor zeneral in Brexa et brexan, con ducati 120 al mexe per spexe; meni con sè cavalli 10 et 2 stafieri computà el secretario et il suo servitor. Et perchè sier Zuan Fero vicepodestà possì venir a repatriar, sia preso che sier Christofal Capello capitanio di Brexa debba far l' oficio di vicepodestà fin sia expedito sier Andrea Loredan, over poi sia andato il podestà ordinario eleto per il Mazor Conseio. Ave: 137. Fu presa.

Et il Pexaro sopra ditto vol, il primo Gran Conseio per 4 man di election sia eletto podestà de Brexa con ducati 50 al mexe, et il salario del podestà, riservando il loco a sier Andrea Loredan quando sarà expedi, et parti subito et sia posta in Gran Conseio. Ave: 74, 14, 10.

Fu posto, per li Savi ditti d'acordo, elezer de praesenti uno proveditor zeneral a Verona et veronese, con ducati 120 ut supra per spese; meni con sì 10 cavalli et 2 stafieri; possi esser tolto di ogni loco et oficio; et parti subito. 155, 44, 5.

· Fu posto, per (sier) Hironimo Trun, sier Marco Bembo, sier Vicenzo Barozi savi ai ordeni, atento le presente occorentie, sia perlongà il termine di zorni